

Decreto n. 220 del 11 maggio 2026

Assegnazione di fondi commissariali in favore dell'Università degli Studi di Ferrara per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali - Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, denominato N° 13011 - Centro Universitario Sportivo dell'Ateneo, nel Comune di Ferrara (FE)- CUP: F71E16000260005 - Ordinanza n. 4 del 3 giugno 2025.

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio - Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"*, convertito, con modificazioni, con Legge 1° agosto 2012, n. 122, che ha individuato il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale "Commissario delegato" per la Ricostruzione nel territorio di competenza;

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale che ha ricoperto da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;

Dato atto che lo stato di emergenza prorogato da ultimo fino al 31 dicembre 2025 dall'articolo 1, comma 649, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 è cessato e con Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", in particolare i commi 563-569 dell'art. 1 è stato disposto lo stato di ricostruzione di rilievo nazionale nei territori della regione Emilia-Romagna colpiti dal sisma 2012 a decorrere dal 1° gennaio 2026, regolando il completamento degli interventi in capo al Commissario straordinario alla ricostruzione;

Dato atto che lo scrivente Presidente, già Commissario Delegato, è stato individuato Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori dell'Emilia-Romagna in relazione

agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della legge 18 marzo 2025, n. 40, per la durata dello stato di ricostruzione, con decreto del Consiglio dei Ministri, firmato dal Ministro della Protezione Civile e le Politiche del Mare, in data 22/01/2026, e registrato dalla Corte dei conti e acquisito con PEC protocollo n. 290206 del 20 marzo 2026;

Preso atto che a seguito delle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 566 della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, il Commissario Straordinario alla Ricostruzione sisma 2012 subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo al Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, ivi compresa la titolarità della contabilità speciale già intestata al medesimo Commissario delegato;

Richiamata la "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato art. 1 D.L. 74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per gli esercizi 2026 e 2027", sottoscritta in data 22 dicembre 2025 n. repertorio RPI 23/12/2025.0000780.I a seguito di Deliberazione di Giunta regionale 2180 del 22 dicembre 2025 e di propria Ordinanza n. 20 del 18 dicembre 2025;

Richiamate inoltre:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1°marzo 2026. Prima Fase" con la quale si è proceduto alla soppressione dell'Agenzia regionale Ricostruzioni, riallocando le sue funzioni e organici nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 recante "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";

- la Determinazione n. 381 del 6 febbraio 2026 recante "Approvazione dei micro-assetti organizzativi nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con decorrenza 1° marzo 2026", con la quale è stata approvata la micro-organizzazione di questa Agenzia, comprensiva delle declaratorie di tutte le Aree dirigenziali;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Richiamato il proprio Decreto n. 2 del 3 febbraio 2026 con il quale l'Arch. Antonino Libro è subentrato quale Responsabile del procedimento relativo al Programma delle Opere pubbliche e Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, e ai controlli sulla fruibilità pubblica dei beni ecclesiastici e religiosi e nominato responsabile al Programma dei beni privati di interesse culturale;

Richiamato il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e dei Piani Annuali delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica - Università, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n.74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n.122 del 1° agosto 2012 e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 ed adottati con ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 30 settembre 2013, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 821 del 26 maggio 2025 e con Ordinanza n. 4 del 3 giugno 2025, composti di diversi elaborati (allegati: "A", "B", "C", "C/1", "D", "D/1", "D/2", Regolamento "E", "F", "G") a cui si rinvia integralmente;

Richiamate la Deliberazione di Giunta regionale n. 821 del 26 maggio 2025 e la propria Ordinanza n. 4 del 3 giugno 2025, con cui sono state approvate, con aggiornamento al mese di maggio 2025, le modifiche e integrazioni del Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali e dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18, sugli interventi da realizzarsi per un costo complessivo di € 1.013.423.122,18, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 412.635.818,72 con le risorse del Fondo di cui all'art. 2 dello stesso Decreto-legge n. 74/2012,

convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, comprensive dell'accantonamento di € 10.000.000,00 che costituisce la prima dotazione finanziaria del "Fondo dinamico di finanziamento integrativo del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali";

- per € 160.000.000,00 con le risorse del fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 718;
- per € 25.107.735,46 con i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal Decreto-legge n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142.

Considerato che con l'Ordinanza n. 15 del 16 dicembre 2025 si è ritenuto opportuno rifinanziare per una somma pari ad € 5.164.529,04 il suddetto fondo integrativo definito "Fondo dinamico di finanziamento integrativo del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" di cui alla propria Ordinanza n.4/2025 per un importo che aggiornato ammonta complessivamente a € 15.164.529,04 e trova integrale copertura finanziaria a valere:

- per € 14.125.204,36, derivanti da accertamenti e riassegnazioni di risorse già disponibili dal D.L. 06 giugno 2012 n. 74 impegnando parte delle risorse accertate con il proprio Decreto n. 254 del 22 maggio 2025;
- per € 1.039.324,68, derivanti da accertamenti e riassegnazioni di risorse già disponibili dal D.L. 06 giugno 2012 n. 74 impegnando parte delle risorse accertate con il proprio Decreto n. 706 del 01 dicembre 2025;

Considerato che con l'Ordinanza n. 19 del 7 novembre 2022 si è ritenuto opportuno costituire un "Fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" destinato agli Enti attuatori del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali pari ad € 10.000.000,00;

Visto il proprio Decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440.

Visto altresì il proprio Decreto n. 670 del 8 aprile 2019 *"Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718"*, con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce *"Assegnato Mutui"* dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45.

Rilevato che come da Regolamento (allegato "E", Ordinanza 04/2025), la competente Soprintendenza del Ministero della Cultura, esaminati i progetti esecutivi rilascia Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;

Richiamata l'Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017, con la quale si è ritenuto opportuno rivedere parte dei contenuti del Regolamento, in merito all'espressione del parere preliminare riguardante gli aspetti economici nella fase di progettazione di fattibilità tecnico economica e della congruità della spesa dei progetti esecutivi, a partire dal 1 settembre 2017;

Dato atto che il Soggetto attuatore Università degli Studi di Ferrara dell'intervento con n. ordine 13011 "Centro Universitario Sportivo dell'Ateneo", sito in Via Gramiccia, nel Comune di Ferrara (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine), ha trasmesso il progetto esecutivo in data 24/12/2018, assunto dal Commissario Delegato con prot. CR.2018.0045026 del 24/12/2018, integrato con prot. CR.19/01/2026.0000079.E del 19/01/2026 e con prot. n. CR.23/01/2026.0000119.E del 23/01/2026;

Ravvisato che il Settore Post Emergenza Ricostruzioni-Area Ricostruzioni Sisma dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con visto di congruità del 31/03/2026 Prot. 31/03/2026.0000999.U, ha preso atto del progetto esecutivo presentato dal soggetto attuatore, per l'intervento n. ordine 13011, ai fini dell'assegnazione delle risorse, per un ammontare complessivo pari ad € 622.568,35;

Visto il tabulato, "Allegato 1", parte integrante e sostanziale del presente decreto, che individua n. 1 intervento relativo al Piano Annuale dell'Edilizia Scolastica - Università;

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata, l'importo complessivo dell'assegnazione dei finanziamenti risulta pari a:

- € 622.568,35, per n. 1 intervento compreso nel Piano Annuale dell'Edilizia Scolastica - Università 2013-14, per un totale di € 622.568,35 come risulta da tabulato allegato.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e in particolare l'art. 42;

- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013"* per quanto applicabile;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026, recante *"Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028"*.

DECRETA

- 1) di assegnare al soggetto attuatore, Università degli Studi di Ferrara, l'importo di € 622.568,35 per l'intervento n. 13011 - Centro Universitario Sportivo dell'Ateneo, nel Comune di Ferrara inserito nell'Allegato "D1" - Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 di dell'Ordinanza n.4/2025;
- 2) di precisare che l'importo complessivo di € 622.568,35 risulta ricompreso nello stanziamento di € 1.013.423.122,18 e attribuito per € 622.568,35 a valere sull'importo di € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, che risulta

avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa;

- 3) provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e smi e delle disposizioni sopra citate;

Bologna,

Michele de Pascale

(firmato digitalmente)

Allegato 1

Interventi compresi nel Piano Edilizia Scolastica - Università

Ord.4/2025 N. ord	Protocollo progetto esecutivo	Protocollo integrazioni progetto	Soggetto attuatore	Comune	Denominazione immobile	Indirizzo	Importo a Piano 2013-14-15-16-18	Importo del finanziamento	Importo del cofinanziamento	Autorizzazione D.Lgs 42/2004	Protocollo attestazione congruità della spesa
13011	CR.2018.0045026 del 24/12/2018	CR. 19/01/2026.0000079.E del 19/01/2026 + CR 23/01/2026.0000119.E del 23/01/2026	Università degli Studi di Ferrara	Ferrara	Centro Universitario Sportivo dell'Ateneo	Via Gramicia	€ 650.000,00	€ 622.568,35		Non dovuta	Prot. CR 31/03/2026.0000999. U del 31/03/2026